

Due indagati nell'inchiesta sugli appalti pilotati in ospedale

Pubblicato: Venerdì 12 Dicembre 2014

✖ Sono due, per il momento, gli indagati nella vicenda dei presunti **appalti pilotati all'ospedale di Gallarate** che avrebbe garantito ad una certa azienda di vincere, per dieci anni consecutivi, la gara per la manutenzione delle apparecchiature mediche dell'ospedale Sant'Antonio Abate. **Il sostituto procuratore bustocco Luigi Furno**, infatti, sta lavorando con gli ufficiali di Polizia Giudiziaria per ricostruire gli appalti nel settore della manutenzione dei dispositivi medicali negli ultimi 10 anni e ha ipotizzato, per il momento, i reati di **abuso d'ufficio, turbativa d'asta e falso**. Le gare finite sotto la lente di ingrandimento della Procura sono quelle che riguardano le società **Prima Vera di Domenico Catanese, uomo considerato vicino a Formigoni attraverso Fabrizio Rota**, amico di vecchia data e membro dei **Memores Domini** di cui fa parte anche l'ex-governatore lombardo.

L'impressione è che il magistrato abbia messo le mani in un meccanismo piuttosto ampio e a conferma di questo arrivano anche **i riscontri eseguiti dal direttore amministrativo e da quello sanitario attraverso l'audit interno** avviato dallo stesso ospedale (solo dopo l'avvio dell'indagine, ndr) che **parrebbe giungere alle stesse conclusioni della Procura** che aveva già trovato tracce evidenti di anomalie nelle liste dei macchinari da mantenere, alcuni non più presenti fisicamente nella struttura da anni, con conseguente lievitazione dei costi per l'azienda ospedaliera. **Non è da escludere, infatti, che possano esservi ulteriori sviluppi investigativi** della vicenda con nuove ipotesi di reato. Se vi è stata, infatti, turbativa d'asta a favore di una società **pare difficile credere che il tutto sia avvenuto senza che qualcuno abbia favorito l'aggiudicazione della gara ma, soprattutto, in cambio di cosa?** Gli inquirenti starebbero cercando di ricostruire, tra le altre cose, anche questo aspetto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it